



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SEGRETERIA PROVINCIALE DI ANCONA

SEGRETERIO PROVINCIALE
V.F.Q. LUCONI MIRCO
VIA ALCIDE DE GASPERI 23
60020 AGUGLIANO (AN)
TEL. 339/4547360
mircofireman@tiscali.it

AL DIRETTORE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO MARCHE
Dott. Ing. GIORGIO ALOCCI

AL COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
DI ANCONA
Dott. Ing. CLAUDIO MANZELLA

e , per conoscenza

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ON.LE GIANPIERO BOCCI

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DOTT. FRANCESCO PAOLO TRONCA

A S.E. IL PREFETTO DI ANCONA
DOTT. ALFONSO PIRONTI

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
DOTT. ING. ALFIO PINI

AL DIRETTORE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
ING. GREGORIO AGRESTA

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO
CSE Antonio BRIZZI

AL SEGRETARIO REGIONALE CONAPO
VFC STEFANO ROSATI

Prot. 26/2013

OGGETTO: **MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI SERVIZIO DURANTE MANIFESTAZIONE UFFICIALE AD ANCONA ALLA PRESENZA DEL SOTTOSEGRETARIO BOCCI, DEL CAPO DIPARTIMENTO TRONCA, DEL PREFETTO PIRONTI E DELLE ALTRE AUTORITA' - MANCANZA DI FORMAZIONE IN MATERIA.**

Come è noto il regolamento di servizio impone precise disposizioni inerenti gli onori ed il saluto in occasione di manifestazioni ufficiali e alle autorità.

Esistono altresì circolari ministeriali circa l'uso corretto dell'uniforme di servizio, che va indossata completa di berretto.

Ebbene, il 5 agosto scorso il Sottosegretario di Stato On.le Bocci ed il Capo Dipartimento Prefetto Tronca hanno fatto visita al Comando Provinciale di Ancona e

partecipato, insieme al Prefetto di Ancona Dott. Pironti, ed alle altre autorità presenti, alla commemorazione innanzi la lapide dei caduti del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, che peraltro, ricordo, riguarda non la preistoria, ma colleghi di Ancona deceduti in servizio anche recentemente.

Durante la commemorazione, qualche istante prima e durante la deposizione con picchetto d'onore composto dal Comando alla presenza di tutte le autorità sopra indicate, alcuni vigili del fuoco presenti in uniforme, nonché esponenti della sigla sindacale CGIL, qualche minuto prima dell'inizio del picchetto, ricevuto l'ordine del cerimoniere di rispettare il silenzio e di restare sull'attenti volgendo il saluto ai caduti e in rispetto alle autorità, come sancito dal regolamento di servizio, fomentavano i colleghi intervenuti con una sorta di protesta in ricordo delle lotte dei loro predecessori sindacali a non eseguire l'ordine impartito, spinti poi da un altro collega CRE anziano ad auspicare che l'amministrazione ci debba formare con dei "corsi" per svolgere tali manifestazioni, creando peraltro confusione ed incertezza.

Nella confusione creata nel momento della commemorazione, essendo il sottoscritto in quel momento in servizio, sono intervenuto dicendo al capo turno, ed al DVD Camilletti che stava ricevendo tali osservanze da parte dei sindacalisti, che era mia intenzione dissociarmi e continuare con quanto ordinato dal cerimoniere nel rispetto della cerimonia.

Sono rimasto ancora più sbigottito dalle conferme fotografiche archiviate presso il Comando di Ancona con numerazione FILE JPG n. 90 e n. 92 dove si evince la più totale indifferenza di tali individui, che per protesta non indossano il berretto e non ritengono di rendere saluto ai colleghi caduti, con mancanza di rispetto ai caduti e segno di sdegno verso le istituzioni presenti.

Sono sicuro di poter dire che, con questo comportamento, e con altri tenuti in modo analogo a livello nazionale per questioni ideologiche, sarà sempre difficile perseguire gli obiettivi di miglioramento auspicati da tutti i colleghi, nonché chiedere alle autorità la parità di trattamento con gli altri corpi.

In virtù di quanto sopra esposto chiedo una chiarimento ufficiale del comando per quanto di competenza, nonché la dovuta formazione sui contenuti del regolamento di servizio, al fine di rendere chiaro quali sono le regole di comportamento da osservare.

Siamo altresì allibiti che da una parte, nel regolamento di servizio, si diano precise indicazioni dei doveri, e dall'altra, la **direzione centrale per la formazione** non ne prevede alcuna menzione durante i corsi per i passaggi di qualifica, così trovandosi poi il corpo a fare figuracce dovute alle incertezze del personale davanti alle istituzioni, specie se fomentate ad arte da alcuni sindacalisti, ed ancor peggio messe in dubbio da personale avente qualifiche sovraordinate rispetto ai presenti.

Invitiamo le S.V che leggono per conoscenza a ad intervenire per quanto di propria competenza, significando che, purtroppo, solo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco possono accadere certe cose durante una cerimonia di commemorazione ai caduti.

Distinti saluti

Ancona 07/08/2013

SEGRETARIO PROVINCIALE DI ANCONA
SINDACATO AUTONOMO VVF
V.F.Q. Mirco LUCONI

